

Accordi. Con Università di Siena e Luiss

Mps punta ancora sui contratti di alto apprendistato

La Banca Monte dei Paschi di Siena rilancia sull'alto apprendistato. Pioniere nell'uso dell'istituto nel credito, il gruppo ha deciso di rinnovare la convenzione con l'Università di Siena e di attivarne una con la Luiss per dare il via ad altri contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca. Aumentando i numeri: se la sperimentazione è avvenuta con 3 contratti, quest'anno ce ne saranno 18 di cui 13 finalizzati al conseguimento della laurea magistrale con l'università di Pisa e 5 con LU-SS ELIS finalizzati al conseguimento di un Master. A questi si aggiungono altri 40 stage extra-curricolari. Numeri questi che vanno ad aggiungersi al bilancio dello strumento che secondo la rilevazione Isfol del 2014 ha visto partecipare 503 ragazzi ai percorsi attivi nel 2013 e 582 nel 2014.

«È un percorso di nuova concezione, che lega studio e lavoro - spiega Ilaria Dalla Riva, responsabile Risorse Umane Organizzazione e Comunicazione di Banca Mps - L'esperienza positiva dei primi tre giovani che hanno tracciato questa via merita di essere ripetuta e potenziata». Certamente per il nostro paese può considerarsi uno strumento ancora nuovo «di cui non si è compreso appieno il valore - continua la manager - che sta nel fatto che io azienda ho la possibilità di prendere una persona che focalizza e contestualizza il suo ultimo anno universitario di studio su un tema di interesse aziendale, mentre lo studente può avere più possibilità di entrare nel mercato del lavoro. In questo momento, tra l'altro, noi stiamo facendo 25 assunzioni nelle direzioni del risk management».

La retribuzione lorda annua è di 26 mila euro e i contratti saranno messi a disposizione attraverso appositi bandi nelle prossime

settimane. I vincitori avranno l'opportunità di vivere un'esperienza professionale di un anno nell'istituto, portando avanti in parallelo il proprio corso di laurea magistrale e avendo in più l'opportunità di continuare l'esperienza anche oltre la durata del contratto di apprendistato. «Bisognerebbe dare più enfasi allo strumento perché in fondo questo è il modo di fare le assunzioni nei più prestigiosi atenei d'Europa, il cui prestigio è dato dal fatto di avere inserito i loro studenti nel mondo del lavoro un anno prima della fine degli studi», continua Dalla Riva.

STRUMENTO POCO USATO

Dalla Riva (Hr): «Percorso di nuova concezione di cui non si è compreso appieno il valore ma che va potenziato»

La durata del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca non potrà essere inferiore a 6 mesi e superiore a 24 mesi e vi potranno accedere i laureandi di età inferiore ai 29 anni in possesso da un minimo di 48 ad un massimo di 80 crediti formativi universitari per le lauree magistrali, e da un minimo di 228 ad un massimo di 260 per le lauree magistrali a ciclo unico; oltre ad ulteriori specifici requisiti curriculari che verranno indicati nel bando. Per ogni contratto l'università e la Banca definiranno dei piani formativi individuali, per disciplinare la durata, i contenuti e le modalità della formazione, sia in base al titolo di studio da conseguire, al profilo professionale da formare e alle esigenze del datore di lavoro.

C. Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

